



AMBITO TERRITORIALE N. 2 – Comune Capofila ROSARNO

(Comuni di: Gioia Tauro, Melicuccà, Palmi, Rizziconi, Rosarno, San Ferdinando, Seminara)

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER INDAGINE DI MERCATO PRELIMINARE ALL'AFFIDAMENTO DEL POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO DI "SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA' E MEDIAZIONE FAMILIARE" NELL'AMBITO DELLE RISORSE "QUOTA SERVIZI DEL FONDO POVERTA' ANNUALITA' 2021"

**Intervento a valere sul Fondo nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale annualità
2021/2022 di cui all'art. 1, comma 386 della Legge n. 208 del 2015.**

CUP: D41H22000080001 - CIG: A046F2A52D

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO

Premesso che:

- Il Comune di Rosarno è Capofila dell'Ambito Territoriale n. 2, ai sensi della Legge Quadro 328/2000, e s.m.i. e della Legge Regionale 23/2003, e s.m.i., comprendente i Comuni di Gioia Tauro, Melicuccà, Palmi, Rizziconi, Rosarno, San Ferdinando, Seminara, finalizzato alla gestione integrata degli interventi e dei servizi sociali;
- in seno al predetto Ambito Territoriale, da tempo impegnato nel perseguimento delle finalità di cui sopra, è sempre più avvertita l'esigenza di dotarsi di una organizzazione adeguata alle crescenti necessità, anche in prospettiva della riorganizzazione dell'assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali sancito dalla Regione Calabria con D.G.R. 449/2016, e ss.mm.ii. e tutt'ora in corso;
- le funzioni tecnico-strumentali, di gestione e monitoraggio dell'Ambito Territoriale n. 2 sono poste in capo all'Ufficio di Piano, gruppo tecnico di lavoro, con a capo un Responsabile, composto da risorse umane individuate nell'ambito degli Enti facenti parte del medesimo Ambito Territoriale;

Vista la Legge 8 novembre 2000, n. 328 recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"- con particolare riferimento all'articolo 22, relativo alla "Definizione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e all'articolo 5 "ruolo del terzo settore";

Visto il Decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147, recante "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà";

Visto il Decreto Direttoriale del 03.08.2016 con cui è stato adottato dalla Direzione Generale per l'Inclusione e le Politiche Sociali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, l'Avviso pubblico n. 3/2016 per la presentazione di progetti finanziati a valere sul Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014-2020, "PON Inclusione";

Considerato il succitato Avviso Pubblico n. 3/2016, pubblicato sul sito istituzionale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con il quale sono state definite le modalità di presentazione, da parte degli Ambiti Territoriali, dei progetti finanziati a valere sul Fondo Sociale Europeo per l'attuazione del Sostegno per l'Inclusione Attiva - SIA;

Rilevato che:

- con Decreto Interministeriale del 30 dicembre 2021 è stato effettuato il riparto del Fondo Povertà 2021/2023 l'approvazione del Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà (registrato dalla Corte dei Conti il 24 gennaio 2022 - GU Serie Generale n.44 del 22-02-2022);
- con Decreto Dirigenziale n. 5197 del 16.05.2022 della Giunta Regionale della regione Calabria è stata approvata la tabella di riparto del Fondo Povertà annualità 2021 e che, dalla suddetta tabella, l'Ambito territoriale sociale di Rosarno, con Rosarno quale Comune Capofila, è risultato beneficiario di una quota pari ad 1.195.472,70 per l'annualità 2021.
- con Decreto Dirigenziale n. 18376 del 06.12.2023 della Giunta Regionale della regione Calabria è stata approvata la tabella di riparto del Fondo Povertà annualità 2022 e che, dalla suddetta tabella, l'Ambito territoriale sociale di Rosarno, con Rosarno quale Comune Capofila, è risultato beneficiario di una quota pari ad 1.074.350,52 per l'annualità 2022.

Preso atto delle Linee Guida per l'impiego della "Quota Servizi del Fondo Povertà" annualità 2021, che indicano che nell'ambito delle risorse assegnate il servizio sostegno alla genitorialità costituisce l'insieme delle prestazioni a favore di beneficiari in stato di povertà o percettori di misure di contrasto alla povertà, espletata da équipe multidisciplinari integrate, organizzate per aree operative di intervento, operanti nei Comuni appartenenti all'ATS di Rosarno e con sede principale istituita presso il centro per la Famiglia già istituito dal Comune capofila. Mentre per quanto riguarda il servizio di mediazione familiare riguarda prestazioni di mediazione familiare, anche domiciliare e assistenza giuridica, con presa incarico di beneficiari in stato di povertà o percettori di misure di contrasto alla povertà, espletata nei Comuni appartenenti all'ATS di Rosarno e con sede principale istituita presso il centro per la Famiglia già istituita nel Comune capofila.

Le aree operative di intervento includono servizi dedicati: all'affido familiare, all'educativa di sostegno alla genitorialità, al supporto alla genitorialità, a percorsi formativi e ai servizi complementari dell'ATS di Rosarno.

I dati contenuti nel presente avviso sono indicativi, ma possono variare in eccesso o in difetto in qualsiasi momento del periodo di validità del servizio per effetto del variare di alcune condizioni e, comunque, per qualsiasi motivazione connessa ad una diversa organizzazione del servizio comunicata dal responsabile comunale (RUP).

Preso atto che con determinazione n. 1162 del 29-12-2023 si è provveduto ad approvare l'avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazione d'interesse per indagine di mercato preliminare all'affidamento del potenziamento del servizio di "sostegno alla genitorialità e mediazione familiare esistente" nell'ambito delle risorse "Quota servizi del fondo povertà annualità 2021"

RENDE NOTO

Con il presente Avviso il Comune di Rosarno, Ente Capofila dell'Ambito Territoriale Sociale n. 2, intende effettuare un'indagine di mercato finalizzata alla selezione di un soggetto cui affidare il servizio di "del potenziamento del servizio di sostegno alla genitorialità e mediazione familiare", ai sensi dell'art. 50, lett. e) del D.Lgs. n. 36/2023.

L'indagine di mercato è effettuata nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza dei soggetti da invitare alla procedura (ex art. 12 L. n. 241/90).

L'avviso è finalizzato esclusivamente alla ricezione di manifestazioni di interesse per favorire la partecipazione e consultazione del maggior numero di operatori economici potenzialmente interessati e non è in alcun modo vincolante per l'Amministrazione.

Con il presente avviso non è, quindi, indetta alcuna procedura di affidamento, concorsuale o paraconcorsuale e non costituisce invito a offrire né un'offerta al pubblico, ai sensi dell'art. 1336 c.c. o promessa al pubblico ai sensi dell'art. 1989 c.c..

PREMESSE

Per la definizione dei contenuti del presente servizio si richiama la programmazione del Fondo Povertà annualità 2021 relativamente al servizio di "genitorialità e mediazione familiare" già operativo nel centro per le famiglie attivato nel Comune di Rosarno Capofila dell'Ambito Territoriale n. 2 quale Livello Essenziale di Assistenza Sociale delle Prestazioni Sociali.

Art. 1 – STAZIONE APPALTANTE

I.1) Denominazione e indirizzi: Comune di Rosarno, capofila dell'Ambito Territoriale Sociale n. 2, giusta convenzione ex art. 30 D.Lgs. 267/2000, con sede in Viale della Pace – 89025 ROSARNO – www.comune.rosarno.rc.it – comune.rosarno@pec.comune.rosarno.rc.it.

I.3) Comunicazione: I documenti di gara sono disponibili per un accesso diretto presso: <http://www.comune.rosarno.rc.it> in Amministrazione Trasparente sotto la sezione "Bandi di gara e Contratti".

I.5) Principali settori di attività: Servizi sociali di cui all'allegato IX.

Sezione II: Oggetto.

II.1.1) Denominazione: Procedura negoziata per l'affidamento del servizio di somministrazione di lavoro a tempo determinato.

II.1.2) Codice CPV principale: 75310000-2 "Servizi di prestazione sociale"

II.1.3) Tipo di appalto: servizi.

II.1.4) Breve descrizione: il presente appalto ha ad oggetto l'individuazione di un organismo a cui affidare il potenziamento del servizio di "genitorialità e mediazione familiare" attraverso delle figure professionali di rafforzamento alle esistenti, da impiegare presso il Centro per la famiglia già operativo presso il Comune di Rosarno Capofila dell'Ambito territoriale n. 2.

Art. 2 – Oggetto dell'appalto

L'appalto riguarda l'affidamento del potenziamento del servizio di "genitorialità e mediazione familiare" con l'obiettivo di rafforzare il Centro per la famiglia esistente, presso il Comune di Rosarno Capofila dell'Ambito territoriale sociale n. 2, con le seguenti figure professionali:

Tipologia	Ore	Importo	Costo
A) Direzione e coordinamento	160		5.145,60 €
Responsabile di progetto (F1)	160	32,16 €	5.145,60 €
B) Equipe multidisciplinari integrate			
<i>B1) Servizio adozione-affidi</i>			27.308,00 €
psicologo (E2)	400	28,11 €	11.244,00 €
assistente sociale (D2)	300	23,40 €	7.020,00 €
mediatore linguistico (C1)	100	20,24 €	2.024,00 €
Educatore professionale (D2)	300	23,40 €	7.020,00 €
<i>B2) Interventi educativi di accompagnamento alla relazione genitore-figlio</i>			15.210,00 €
Educatore professionale (D2)	650	23,40 €	15.210,00 €

Tipologia	Ore	Importo	Costo
<i>B3) Gruppo di orientamento e supporto alla genitorialità</i>			52.923,00 €
Educatore professionale (D2)	700	23,40 €	16.380,00 €
Psicologi (E2)	1300	28,11 €	36.543,00 €
<i>B4) Servizio di mediazione</i>			71.701,20 €
psicologo (E2)	900	28,11 €	25.299,00 €
assistente sociale (D2)	600	23,40 €	14.040,00 €
mediatore linguistico (C1)	483	23,40 €	11.302,20 €
Educatore professionale (D2)	900	23,40 €	21.060,00 €
Sommano spese del personale			172.287,80 €
Spese generali	10%		18.188,39 €
Sommano			190.476,19 €
IVA	5%		9.523,81 €
TOTALE			200.000,00 €

Art. 3 – Durata dell'appalto

La durata dell'appalto è fissata dal 1° febbraio 2024 (data indicativa stipula contratti di somministrazione) al 30 ottobre 2024. La decorrenza iniziale e finale dell'affidamento può essere modificata in dipendenza dell'esito della procedura di aggiudicazione. Al termine del suddetto periodo, sarà facoltà dell'Amministrazione procedere alla proroga del servizio ai sensi dell'art. 120 del D.lgs. 36/2023 alle medesime condizioni economico-gestionali, nelle more dello svolgimento di nuove procedure di scelta del contraente. Resta inteso che il provvedimento di proroga rientra nell'ambito della discrezionalità delle amministrazioni comunali appaltanti senza che l'aggiudicatario possa vantare diritti, aspettative o pretese di sorta in tal senso.

Art. 4 - IMPORTO DELL'APPALTO

Il valore stimato per l'espletamento di detto servizio è di €. 200.000,00 iva compresa, se dovuta. Detto importo ha carattere presuntivo in quanto il valore del contratto di somministrazione darà determinato dalle prestazioni effettivamente richieste dalla Stazione Appaltante sulla base del reale fabbisogno. L'aggiudicatario non potrà vantare alcun titolo a risarcimenti e/o indennizzi nel caso di somministrazioni di lavoro inferiori all'importo indicato.

Art. 5 – PROCEDURA

Coloro che avranno manifestato interesse a partecipare nei termini e modi di cui al presente avviso, saranno invitati alla procedura negoziata prevista dall'art. 50, lett. e) del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

Art. 6 - SOGGETTI AMMESSI ALLA SELEZIONE E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Il presente avviso è rivolto a tutti gli operatori economici previsti dall'art. 65 del D.Lgs. 36/2023 in possesso dei requisiti di seguito precisati.

6.1 – Requisiti di ordine generale

Possono partecipare al presente avviso i soggetti di cui al precedente comma che non siano incorsi, all'atto della presentazione della domanda:

- nelle situazioni di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 e in particolare che non abbiano riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna irrevocabile per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti consumati o tentati di cui agli artt. 416, 416 bis del Codice Penale e all'art. 74 del DPR 309/1990;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319 ter, 319 quater, 320, 321, 322, 322 bis, 346 bis, 353, 353 bis, 354, 355 e 356 del Codice Penale e all'art. 2635 del Codice Civile;

- c) false comunicazioni di cui agli artt. 2621 e 2622 del Codice Civile;
- d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee del 26 luglio 1995;
- e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice Penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D.Lgs. 109/2007;
- g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. 24/2014;
- h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

È altresì causa di esclusione la sussistenza di ragioni di decadenza, sospensione o divieto previste dall'art. 67 del Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione di cui al D.Lgs. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 del D.Lgs. 159/2011.

Sono altresì esclusi:

- a. l'operatore economico destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- b. l'operatore economico che non abbia presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non abbia presentato dichiarazione sostitutiva della sussistenza del medesimo requisito;
- c. in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) n. 240/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198, che non abbiano prodotto, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 del citato articolo 46, oppure, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
- d. l'operatore economico che sia stato sottoposto a liquidazione giudiziale o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure;
- e. l'operatore economico iscritto nel Casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti; la causa di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
- f. l'operatore economico iscritto nel Casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- g. l'operatore economico che è incorso in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito.

6.2 - Requisiti speciali:

6.2.1 Requisiti di idoneità professionale:

- (per i soggetti giuridici) essere iscritti alla Camera di Commercio per attività simili a quella oggetto della presente procedura;
- (per i soggetti individuali) essere in possesso di partita IVA;

- (per le cooperative) essere iscritti all’Albo delle società cooperative, o per le cooperative sociali essere iscritti all’Albo regionale delle cooperative sociali della Regione di competenza;
- (per gli enti del Terzo Settore) essere iscritti al RUNTS o all’apposito albo regionale;

6.2.2 Requisiti di capacità tecnica e professionale:

- aver svolto nel triennio precedente alla pubblicazione del presente Avviso servizi di genitorialità e mediazione familiare o servizi analoghi per una durata non inferiore a 12 mesi;
- possedere risorse umane, finanziarie e strumentali sufficienti ed idonei a garantire la prestazione del servizio richiesto.

I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000 con allegata copia del documento d’identità del dichiarante in caso di firma olografa.

Art. 7 - Termine e modalità di presentazione della proposta

Per partecipare alla selezione, il concorrente dovrà far pervenire all’Ufficio Protocollo del Comune di Rosarno, all’indirizzo PEC comune.rosarno@pec.comune.rosarno.rc.it , **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 18 gennaio 2024**, pena l’inammissibilità, la propria manifestazione d’interesse recante nell’oggetto la seguente dicitura: **Avviso pubblico – per manifestazione d’interesse per indagine di mercato preliminare all’affidamento del potenziamento del servizio di “sostegno alla genitorialità e mediazione familiare” dell’ambito territoriale di Rosarno.**

Il recapito delle candidature rimane esclusivo onere del mittente. Richieste pervenute con altre modalità ed oltre il termine di scadenza, non verranno accettate. A tal fine farà fede l’orario e la data attribuiti dal Protocollo del Comune di Rosarno. Non saranno accettate le candidature prive di firma o che non riportassero tutte le dichiarazioni richieste e indicate nel modello di domanda di partecipazione.

All’istanza di manifestazione di interesse dovrà essere allegato:

- il documento d’identità del firmatario della manifestazione d’interesse (in caso di firma olografa);
- un elenco dei servizi analoghi svolti nell’ultimo triennio con indicazione del committente, della durata e dell’importo;
- un elenco del personale impiegato nei servizi realizzati con indicazione dei relativi titoli ed esperienze.

Non dovrà essere allegata alcuna offerta economica o elaborato progettuale, documentazione che verrà richiesta in caso di invito.

Art. 8 - Modalità di aggiudicazione

Il servizio verrà aggiudicato con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell’art. 108, comma 2 del D.Lgs. 36/2023.

L’Amministrazione si riserva di interrompere in qualsiasi momento ovvero di sospendere, modificare o annullare in tutto o in parte il presente procedimento o di non procedere ad affidamento a suo insindacabile giudizio senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

Art. 9 – Obblighi pubblicitari

Il presente Avviso è pubblicato, in versione integrale, sul sito istituzionale del Comune di Rosarno www.comune.rosarno.rc.it nella sezione “Amministrazione trasparente”, dove verrà pubblicata ogni altra comunicazione, ivi compreso l’esito della procedura di selezione, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

Art. 10- Trattamento dei dati personali e tracciabilità dei flussi finanziari

Tutti i dati personali di cui il Comune di Rosarno venga in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto della vigente normativa in tema di tutela della privacy (Regolamento UE 2016/679 e D. Lgs. n. 196/2003). Il trattamento è improntato alla liceità e correttezza nella piena tutela del diritto alla riservatezza per l’istruttoria dell’istanza e le formalità connesse.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 e la gestione dei movimenti finanziari relativi all'incarico dovrà avvenire su conto corrente dedicato.

Art. 11 - Norma di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente avviso si rinvia alla normativa vigente in materia di contratti pubblici e alla specifica normativa di settore.

Art. 12 – Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è individuato nella persona del Responsabile della IV U.O.C., Dott.ssa Rosa Angela Galluccio 0966/710129 – r.galluccio@comune.rosarno.rc.it.